1987-2016

29 anni





Sono solo palliativi...

Palliativo non significa inutile

Trattamento che interviene non sulla causa della malattia, ma sui sintomi Usiamo molti palliativi ogni giorno

Pallium: il mantello che protegge

Un termine che evoca riparo, protezione, calore... uno scudo da ciò che ci minaccia



RELIGIONE LAICA

Alla medicina si chiede sempre di più:

- guarire,
- prolungare la vita,
- assicurare l'immortalità.

Chiediamo oggi alla medicina quello che una volta si chiedeva alla religione, i medici sono diventati i sacerdoti, la scienza il sacerdozio.

La CHIESA PIO XII 1957

Papa Pacelli afferma la liceità della somministrazione dei narcotici anche se

"cagiona per se stessa due effetti distinti, da un lato l'abbreviamento dei dolori, dall'altro l'abbreviamento della vita

La CHIESA PIO XII

1957

tutte le limitazioni, che il principio del doppio effetto comporta, riprese dal Pontefice nel passaggio successivo e cioè:

"Se vi è tra i due effetti proporzione ragionevole, se i vantaggi dell'uno compensano gli inconvenienti dell'altro, (...) se lo stato attuale della scienza non permetta di ottenere lo stesso risultato con l'uso di altri mezzi, e poi di non oltrepassare, nell'uso del narcotico, i limiti di quello che è praticamente necessario".

DOLORE

•La parola cancro o malattia inguaribile fa ancora molta paura perché è legata alla sofferenza che ci si aspetta da questa malattia. In particolar modo nella sua fase più avanzata, quando conduce,purtroppo, inevitabilmente, il paziente attraverso la cosiddetta fase terminale, all'exitus.

 La diagnosi quando è posta a chiunque, uomini, donne, giovani o anziani, comporta un cambiamento di vita e compare una paura smisurata.

DOLORE

- •Un malato affetto da malattia avanzata, affronta l'ultimo periodo della sua vita spesso in maniera drammatica se non ha avuto risposte positive alle terapie specifiche, affronta il suo decadimento fisico e psichico, senza trovare delle risposte adeguate.
- •È costretto, nel tentativo di trovare una risposta ai suoi problemi, ad un andirivieni da un ospedale all'altro fino all'exitus

 La morte avviene spesso in solitudine, in una camera isolata, o dietro un paravento e, se capita in mani sbagliate, in una rianimazione.

Le solite frasi

Frasi rivolte freddamente, in modo particolare ai familiari di un paziente affetto da una malattia inguaribile:

- "abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare"...
- •" ormai non c'è più nulla da fare",
- "potete riportarlo a casa",
- "rivolgetevi a qualche associazione di beneficenza per essere aiutati.

• La convinzione che ormai la medicina tanto non potrà più fare nulla, per garantire una maggiore sopravvivenza, comporta di frequente per il paziente delle sofferenze inutili, che potrebbero essere evitate.

•Sono a volte gli stessi medici che, sentendosi impotenti contro la morte, preferiscono ignorare l'esistenza della stessa come evento naturale.

altra faccia della medaglia

Spesso si tenta il tutto per tutto continuando in terapie a volte estremamente invasive e/o destruenti.

L'accanimento terapeutico è dimostrato che non comporta alcun beneficio al paziente, sia in termini di sopravvivenza sia tanto meno in termini di qualità di vita.



 Morire è un evento naturale come nascere, non è una sconfitta

•. Forse non sappiamo accettare l'evoluzione naturale delle cose?



CONFUSIONE

- •Esiste molta confusione ideologica e scientifica, con conseguenze spesso pesanti sulla qualità di vita del paziente e dei suoi familiari.
- Oggi si dibatte sull'Accanimento Terapeutico, sull'Eutanasia, sulle Cure Palliative, ma sempre in maniera molto ideologica, come se si discutesse di scelte politiche.



LA MEDICINA PALLIATIVA

MALATTIA DELLA PERSONA

PERSONA CON UNA MALATTIA

TO CURE





CURE PALLIATIVE PER L'OMS



Non accelerano né ritardano la morte.

Affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale.





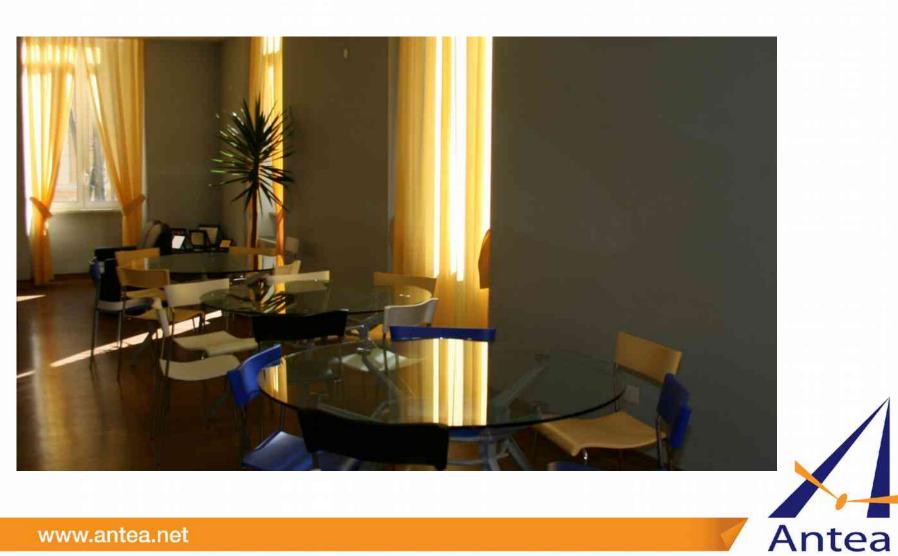
www.antea.net





Antea

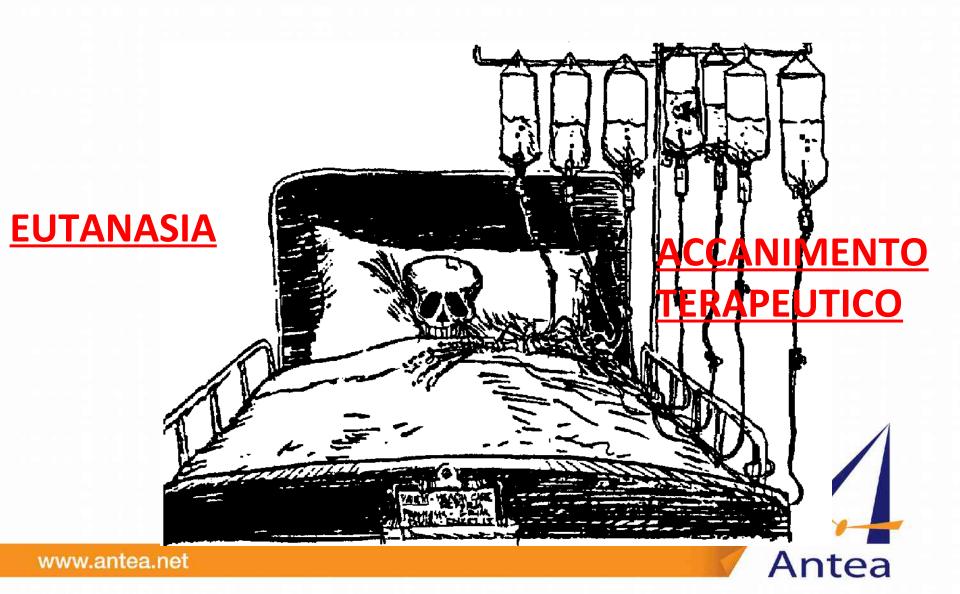








ASSISTENZA/INTEGRALE CASA HOSPICE CONTINUITA' DI CURA PROGRAMMA ANTEA REGIONE LAZIO



"TU SEI IMPORTANTE PERCHÈ SEI TU, E SEI IMPORTANTE FINO ALL'ULTIMO MOMENTO DELLA TUA VITA. FAREMO OGNI COSA POSSIBILE NON SOLO PER PERMETTERTI DI MORIRE IN PACE, MA ANCHE PER FARTI VIVERE FINO AL MOMENTO DELLA TUA MORTE"

Saunders, 1976

